

COMUNE DI GIAGLIONE

PROVINCIA DI TORINO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

OGGETTO :

Imposta Municipale Propria (IMU). Variazione aliquote anno 2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventisette**, del mese di **settembre**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio comunale, in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, sessione ORDINARIA, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PAINI Ezio	SINDACO	X	
CAMPO BAGATIN Enzo	CONSIGLIERE	X	
PONSERO Carlo Vincenzo	CONSIGLIERE	X	
PONTE Giovanni Vincenzo	CONSIGLIERE	X	
VAYR Enzo	CONSIGLIERE	X	
MARTINA Alessia	CONSIGLIERE	X	
SERENO Giuliano	CONSIGLIERE	X	
GALLASSO Vincenzo	CONSIGLIERE	X	
BRANCATO ANTONINO	CONSIGLIERE	X	
CANDELA Corrado	CONSIGLIERE	X	
PAONE Antonio	CONSIGLIERE	X	
D'AMICO Emanuele	CONSIGLIERE	X	
GIAI ALDO SILVANO	CONSIGLIERE		X
Totale		12	1

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco, sig. PAINI Ezio.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.SSA MARINA BARBERIS.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Deliberazione del C.C. n. 20 del 27.9.2013

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU). Variazione aliquote anno 2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A relazione del Segretario comunale;

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali è stata istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

Tenuto conto che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria è fissata all'anno 2015, fatte salve le modifiche in corso di discussione da parte del Governo;

Dato atto che:

- l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce *“E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”*;
- i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, provvedono a: *“Disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*;
- i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del Bilancio di Previsione;
- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, che le pubblica sul proprio sito informatico sostituendo l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dalla stessa normativa;

Atteso che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in base al citato art. 52, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato:

- 1) ALIQUOTA BASE 0,76 PER CENTO
aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO (estendibile alle relative pertinenze nella misura massima di numero un C/6, numero un C/2 e numero un C/7)
aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO
diminuzione fino a 0,1 punti percentuali;

Considerato che con propria deliberazione n. 12 del 5.12.2012 sono state deliberate le aliquote IMU per l'anno 2012 nella seguente misura:

- ALIQUOTA di base altri fabbricati: 0,76 per cento;
- ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE (estendibile alle relative pertinenze dell'abitazione principale cat. C/2, C/6 e C/7 (solo una pertinenza per categoria): 0,4 per cento;
- ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO;

dando atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina del tributo, detrazioni, esenzioni, ecc. si rimanda alle disposizioni legislative vigenti;

Dato atto che con decreto-legge n. 54 del 21.maggio.2013 il Consiglio dei Ministri ha sospeso, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, il versamento della prima rata dell'Imposta Municipale Propria relativa agli immobili delle seguenti categorie:

1. abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
2. unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze di soci assegnatari, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (Iacp) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli Iacp;
3. i terreni ed i fabbricati rurali.

Rilevato pertanto che tra le principali novità dell'IMU per l'anno 2013, vi sono:

- il versamento dell'imposta, su tutti gli immobili, a favore del Comune, con eccezione degli immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi – per i quali il versamento della quota base 0,76% è a favore dello Stato mentre per i "D 10" immobili produttivi agricoli l'aliquota è pari allo 0,20% con versamento a favore dello Stato;
- la modifica dei moltiplicatori di aggiornamento delle rendite catastali degli immobili di cat. "D" da 60 a 65 ad eccezione degli immobili di categoria "D5" per i quali il moltiplicatore è 80;

Atteso che:

- con l'art. 1, comma 380 lett. b) della Legge 24.12.2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013), è stato istituito, a decorrere dall'esercizio 2013, il Fondo di Solidarietà Comunale e soppresso il Fondo Sperimentale di Riequilibrio vigente per l'anno 2012
- la normativa in materia ha disposto tagli al trasferimento in questione per l'anno 2013, relativamente agli incassi IMU
- gli importi relativi al 2013 non sono ancora stati comunicati ufficialmente dal Ministero, e le numerose componenti che concorrono alla loro determinazione ne rendono difficile la quantificazione;

Atteso inoltre che:

- a seguito dell'accatastamento della Centrale Idroelettrica di IREN Energia S.p.A. in data 15.12.2010, si è verificato un considerevole aumento di gettito IMU per il Comune di Giaglione relativamente ad immobili di cat. D, aumento non dovuto al passaggio da ICI a IMU ma all'accatastamento della centrale con conseguente pagamento dell'IMU
- sul sito della Finanza locale le spettanze relative all'assegnazione degli importi da Federalismo Municipale, già per il 2012, presentavano discordanze rispetto a quanto presuntivamente calcolato dagli uffici comunali, relativamente alla compensazione per maggiore/minore gettito da Imposta Municipale propria dovuto alla variazione ICI 2009 / IMU 2011, non conseguenza del passaggio ICI/IMU ma dell'accatastamento della centrale e prevedevano l'annullamento dei trasferimenti dovuti al Comune di Giaglione e la restituzione del maggior introito verificatosi
- il Comune di Giaglione avendo cercato invano di verificare con il Ministero la situazione, si è trovato costretto, unitamente all'ANCI ed altri comuni, a presentare ricorso al TAR Lazio al fine della correzione degli importi e delle restituzioni richieste;
- attualmente si è ancora in attesa di decisioni in merito;

Visto l'art. 380 della L. 24 dicembre 2012 n. 228 che alle lettere f) e g)

testualmente recita:

"f) è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto-legge 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13";

"g) i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra evidenziato che non permette a questo Comune di quantificare esattamente le entrate necessarie per il perseguimento degli obiettivi preventivati e la conclusione delle opere previste e programmate, **modificare l'aliquota IMU per le categorie catastali "D" ad esclusione della categoria catastale "D 10** (fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola – già esenti in quanto ubicati in zona montana), **portandola allo 0,96% (corrispondente al 9,6 per mille);**

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area dell'Area Economico Finanziaria, cat. D4, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che il Segretario comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;

Con votazione resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. =
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. =

D E L I B E R A

1. di dare atto che premessa narrativa costituisce parte integrante del presente dispositivo;
2. **di rideterminare per l'anno 2013 l'aliquota IMU per le categorie catastali "D", ad esclusione della categoria catastale "D 10" (fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola – già esenti in quanto ubicati in zona montana -), dallo 0,76% (corrispondente al 7,6 per mille) allo 0,96 % (corrispondente al 9,6 per mille);**
3. **di dare atto che rimangono invariate tutte le altre aliquote così come stabilite dal Consiglio Comunale con proprio atto n. 12 del 05.12.2012,**
4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio, riguardanti la disciplina del tributo, detrazioni, esenzioni, ecc. si rimanda alle disposizioni legislative vigenti;
5. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria (IMU), al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
6. di dare atto che il presente provvedimento ha ottenuto, in conformità all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciata dal Responsabile dell'Area Economico finanziaria - cat. D;
e che il Segretario Comunale ha svolto l'attività di assistenza giuridico amministrativa;
7. di dichiarare ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con una seconda e distinta votazione resa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

Presenti	n. 12
Astenuti	n. =
Voti favorevoli	n. 12
Voti contrari	n. =

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PAINI Ezio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MARINA BARBERIS

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale di Giaglione attesta che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 1/10/2013 al _____ n. _____ Registro Pubblicazione, così come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Giaglione, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MARINA BARBERIS

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Giaglione, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(D.SSA MARINA BARBERIS)

Il sottoscritto Segretario Comunale di GIAGLIONE, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio telematico comunale per quindici giorni consecutivi dal 1/10/2013 al _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, senza reclami.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000).
- E' divenuta definitivamente esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
D.SSA MARINA BARBERIS
